



CAMERA DI COMMERCIO,
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
RAVENNA



COMUNICATO STAMPA N.70

PIU' STRETTI I RAPPORTI ECONOMICI TRA MAROCCO E PROVINCIA DI RAVENNA

La Camera di commercio di Ravenna ospiterà dal 13 al 15 dicembre prossimo una delegazione istituzionale proveniente dal Marocco. Si tratta del primo passo per dare operatività all'accordo di cooperazione siglato recentemente tra la Camera di commercio di Ravenna e la Chambre de commerces, d'industries, et de services di Tangeri.

L'Unione europea è il principale partner commerciale del Marocco, assorbendo oltre il 70 % delle esportazioni marocchine e fornendo oltre il 60 % delle importazioni.

Spagna e Francia sono i principali paesi partners dell'interscambio, ma sono in aumento anche la presenza italiana e in particolare quella romagnola, come sarà illustrato dagli stessi imprenditori nel workshop organizzato da SIDI-Eurosportello - l'azienda speciale per l'internalizzazione della Camera di Ravenna :

“Le nuove opportunità di cooperazione e investimenti in Marocco”,
che si svolgerà in Camera di commercio **martedì prossimo 14.12 alle 14,30 .**

L'incontro rappresenta l'inizio di una serie di azioni volte a promuovere e rafforzare la cooperazione tra le aziende romagnole e quelle marocchine per la creazione di forme di partenariato stabili e durature.

Il Marocco, che ha avviato processi di privatizzazione e di apertura agli investimenti esteri molto prima che nel resto del mondo arabo, nel corso del 2004 ha siglato un importante accordo commerciale con gli Stati Uniti che prevede l'eliminazione del dazio doganale nei rapporti di interscambio commerciale tra Marocco e USA.

La delegazione proveniente dal Marocco è composta dal Vice sindaco e dal Presidente della Camere di commercio, industria e servizi di Tangeri.

Oltre alla partecipazione al workshop sono previsti incontri con l'Autorità portuale e i vertici dell'Amministrazione provinciale, visite ad aziende locali e al porto di Ravenna.

Ravenna, 13.12.2004

AGLI ORGANI DI STAMPA

Il Presidente
Gianfranco Bessi